

Costruttiva e stimolante visita di monitoraggio per il team [LTM](#) del [Liceo Scientifico Emilio Gino Segrè di San Cipriano](#) d'Aversa (CE), guidato dal dottore [Giovanni Allucci](#), dalla dottoressa Maria Michela Ucciero di [Agrorinasce](#) (Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio) e dalla professoressa referente Iolanda Riccardi, presso i beni confiscati alla camorra, e destinati al riuso sociale di Villa Literno, oggetto del percorso [ASL](#) in [ASOC OpenCoesione](#) del gruppo classe terza Z. Il team, in particolare, si è recato nel territorio liternese per verificare lo stato di conservazione di un capannone sequestrato. Nella suddetta struttura avverrà la trasformazione di una qualità particolare di pomodorino, coltivato in un terreno salmastro, anch'esso confiscato al clan della famiglia Zagaria. Qui sarà realizzata la raccolta da parte di immigrati da assumere e regolarizzare. I componenti del team hanno intervistato il dott. Allucci per rilevare le criticità e le potenzialità del progetto posto in essere. Le informazioni ricavate ineriscono alla tempistica circa il termine dei lavori, che dovranno essere completati entro il 2021. Il responsabile amministrativo di Agrorinasce, inoltre, ha specificato che saranno indette gare d'appalto con il coinvolgimento del comune di Villa Literno, di ingegneri, agronomi, geologi e produttori ortofrutticoli. Infine, parte dei soldi non investiti saranno restituiti all'Unione Europea con un conseguente risparmio dei fondi.